

# La “Milan Antiquarian Book Fair” in Villa Necchi a Milano dal 27 al 29 ottobre.

Quando i circa 40 librai antiquari di tutto il mondo proporranno i loro libri più belli, a Milano da venerdì 27 a domenica 29 ottobre, lo faranno in un ambiente dove ogni tazza e ogni piccola suppellettile è stata creata da Gio Ponti, accanto alla prima piscina privata realizzata a Milano, al cospetto di un Fattori da “una dozzina di metri quadri” che fa mostra di sé in una delle due aree riservate alla mostra. In Villa Necchi però il lusso è un’espressione soltanto marginale della ricerca del nuovo nel gusto e nell’eleganza.

Per il ritorno a Milano con una manifestazione propria e in esclusiva, dopo gli anni della riuscita collaborazione con il “Salone della Cultura”, l’ALAI, la Associazione dei Librai Antiquari d’Italia, sarà ospitata in uno dei luoghi più ricercati e iconici della città. Il periodo inoltre sarà tra quelli più favorevoli a questo genere di eventi.

Dopo la sorpresa e il successo della mostra di Venezia in Palazzo Pisani-Revedin, nel febbraio scorso e mentre si lavora a questo nuovo appuntamento, le mostre di libri antichi e rari in Italia sembra stiano prendendo un nuovo slancio.

Alla “Milan Antiquarian Book Fair” parteciperanno oltre 40 librai della Associazione dei Librai Antiquari d’Italia e appartenenti a organizzazioni internazionali che aderiscono alla ILAB, la International League of International Booksellers.

L’ingresso alla mostra sarà in via Mozart 12; la metro più vicina è quella di Palestro, sulla linea MM1.

Gli orari di apertura sono: venerdì 27 dalle 18,00 alle 21,00 – sabato 28 dalle 10,00 alle 19,00 e domenica 29 dalle 10,00 alle 17,00

Il costo del biglietto d’ingresso alla mostra è di Euro 5,00 mentre per la visita alla villa è previsto un biglietto separato.

## Villa Necchi Campiglio

Nel centro di Milano le sorelle Necchi si fecero realizzare, all’inizio degli anni ’30, una villa che *“per lusso e modernità fu una delle residenze simbolo dell’epoca”*. L’architetto Piero Portaluppi, protagonista del razionalismo, diede un’impronta moderna, di efficienza (ascensori, montavivande, citofoni interni, porte blindate interne, caveau...) e di grande gusto, dedicandosi, oltre che ai locali di rappresentanza, a tutti gli aspetti di uno stile di vita che cambiava: la prima piscina privata di Milano, il campo da tennis, il giardino che comprende un orto urbano (imprevedibile all’epoca in una simile dimora!) e piante da frutto.

Quando venivano a Milano Enrico d’Assia e Maria Gabriella di Savoia trovavano qui due stanze a loro riservate dalle sorelle Nedda e Gigina Necchi e dal marito di Gigina, Angelo Campiglio.

Nel 2001 le sorelle Necchi affidarono la villa al FAI Fondo per l’Ambiente italiano. Qualche anno più tardi la celebre gallerista milanese Claudia Gian Ferrari decise di donare al FAI la sua collezione di dipinti, ma chiese –e ottenne- che venisse esaudito un suo desiderio: trascorrere alcuni dei giorni della sua vecchiaia nella villa.

Per informazioni: [alai@alai.it](mailto:alai@alai.it) - [www.alai.it](http://www.alai.it)

Evento promosso in collaborazione con [www.abebooks.it](http://www.abebooks.it) e [www.maremagnum.com](http://www.maremagnum.com)